

INDICE

PREMESSA ALLA SECONDA EDIZIONE.....	XXXIII
PREMESSA ALLA PRIMA EDIZIONE.....	XXXV

PARTE I

I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO PENALE

SEZIONE I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI

CAPITOLO 1

Il principio di legalità

1. Premessa	5
2. Il principio di legalità e i suoi corollari.....	6
3. I principi generali diversi dal principio di legalità.....	8
4. I principi di matrice processuale.....	12

CAPITOLO 2

La riserva di legge

1. Fondamento e portata della riserva di legge	15
2. Forme di integrazione regolamentare della fattispecie penale consentite	17
3. I provvedimenti amministrativi integrativi della fattispecie incriminatrice.....	18
4. Le norme penali in bianco	18
5. Gli atti non legislativi presupposto della fattispecie penale	21

6.	La rilevanza dei provvedimenti amministrativi nei reati edilizi.....	25
7.	La rilevanza dei provvedimenti giudiziari nella fattispecie penale.....	27
8.	L'ambito operativo della riserva di legge	29
9.	La riserva di legge sulle pene	31

CAPITOLO 3

Le fonti nazionali del diritto penale

1.	Le fonti del diritto penale.....	35
2.	La legge: il Codice penale	35
3.	Le leggi penali speciali e i Testi Unici.....	37
4.	Gli atti aventi forza di legge: i decreti legislativi	39
	4.1. I decreti legge	41
5.	Le leggi regionali.....	44
	5.1. La riforma costituzionale del 2001	45
	5.2. La “potestà penale” delle province autonome	48
6.	Le consuetudini.....	49
7.	Le fonti costituzionali del diritto penale.....	50
8.	Le sentenze della Corte Costituzionale.....	52
	8.1. I nuovi strumenti di intervento della Corte Costituzionale	55
	8.2. (<i>segue</i>) Dalle sentenze monito alle ordinanze “a orologeria”	57

CAPITOLO 4

Il sistema integrato delle fonti: il diritto penale europeo

1.	Introduzione: il sistema integrato delle fonti in materia penale.	61
2.	Il diritto europeo nell'ordinamento nazionale	62
3.	I rimedi alla violazione del diritto europeo. I contrasti tra norme.	65
4.	I provvedimenti giurisdizionali violativi del diritto europeo: il contrasto sopravvenuto al giudicato	67
5.	(<i>segue</i>) Il contrasto preesistente al giudicato.....	68
6.	Le competenze dell'Unione Europea in materia penale	72
7.	La Carta di Nizza	76
8.	L'incidenza indiretta del diritto europeo in materia penale: gli effetti sfavorevoli per il reo	79
9.	Gli effetti favorevoli per il reo.....	83

CAPITOLO 5

*Le fonti internazionali del diritto penale:
la CEDU*

1.	I trattati internazionali e il sistema della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.....	85
2.	La rilevanza della CEDU nell'ordinamento nazionale.....	88
2.1.	La (non) "comunitarizzazione" della CEDU.....	90
3.	Gli effetti delle sentenze della CEDU.....	91
4.	Il principio di legalità nella CEDU.....	92
5.	I corollari del principio di legalità nella CEDU (<i>rinvii</i>).....	93
6.	La concezione "autonomista" dei reati e delle pene.....	95
6.1.	Il potere diffuso di riqualificazione.....	96
7.	I riflessi del diritto CEDU sul diritto nazionale.....	98
8.	I rimedi alla violazione della Convenzione.....	100
8.1.	La revisione convenzionale o europea.....	103
9.	I rimedi esperibili dai "fratelli minori".....	105
9.1.	La decisione adottata dalle Sezioni Unite.....	108

CAPITOLO 6

Il principio del ne bis in idem

1.	Introduzione.....	113
2.	Il divieto di doppio giudizio.....	114
2.1.	Il doppio giudizio nei casi di concorso formale di reati.....	118
3.	Il <i>ne bis in idem</i> sostanziale.....	121
4.	La dimensione sovranazionale del divieto di <i>bis in idem</i> : il doppio binario sanzionatorio.....	123
4.1.	La sentenza della Grande Camera del 2016.....	125
4.2.	La giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di <i>bis in idem</i>	127
5.	La giurisprudenza nazionale in materia di doppio binario san- zionatorio.....	130
6.	Il <i>ne bis in idem</i> internazionale.....	133

CAPITOLO 7

Il principio di tassatività

1.	Introduzione. Precisazioni lessicali.....	137
----	---	-----

2.	Il fondamento costituzionale del principio di tassatività	138
3.	I tre corollari del principio di tassatività	141
	3.1. La precisione	142
	3.2. La determinatezza	145
	3.3. Nuovi problemi di determinatezza: gli atti persecutori	147
	3.4. Il divieto di analogia (<i>rinvio</i>)	149
4.	Il principio di tassatività nel diritto CEDU	150
5.	Le più rilevanti applicazioni del principio di tassatività	153
	5.1. La tassatività nella giurisprudenza di legittimità	155
	5.2. Gli interventi in materia di prevenzione	157
	5.3. (<i>segue</i>) Le pronunce successive	161

CAPITOLO 8

Il divieto di analogia

1.	L'interpretazione analogica	163
2.	Il confine tra analogia e interpretazione estensiva	165
3.	Il fondamento normativo del divieto di analogia in materia penale	167
4.	L'estensione del divieto di analogia	170
5.	L'analogia <i>in bonam partem</i> : le scriminanti	171
	5.1. (<i>segue</i>) Le altre norme di favore	174
6.	L'analogia <i>in malam partem</i>	176
7.	Problemi applicativi: i conviventi <i>more uxorio</i>	177
	7.1. (<i>segue</i>) La nozione di stampa e i giornali online	182
	7.2. (<i>segue</i>) Il consenso putativo nell'omicidio del consenziente	184

SEZIONE II

LA SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI NEL TEMPO

CAPITOLO 1

Irretroattività delle norme penali di sfavore

1.	Il principio di irretroattività della legge penale	189
2.	Il fondamento costituzionale dell'irretroattività sfavorevole	191
3.	La dimensione sovranazionale del principio di irretroattività	192

4.	L'irretroattività dell'interpretazione sfavorevole	194
5.	Le forme "occulte" di retroazione sfavorevole	196
	5.1. Interpretazione autentica <i>in malam partem</i>	198
	5.2. I decreti legge non convertiti favorevoli al reo	200
	5.3. Le leggi di favore dichiarate incostituzionali	202

CAPITOLO 2

Retroattività delle norme penali di favore

1.	Il principio di retroattività delle norme di favore	207
2.	Il fondamento costituzionale della retroattività favorevole e la disciplina codicistica	208
3.	Il principio di retroattività favorevole nel diritto sovranazio- nale	210
	3.1. Il principio di retroattività favorevole nella CEDU	212
4.	I corollari applicativi del principio di retroattività favorevole	213
	4.1. La legittimità dei limiti alla retroattività favorevole	214
	4.2. (<i>segue</i>) L'incidenza della giurisprudenza CEDU	217
5.	Il limite del giudicato e le sue deroghe	220
	5.1. La dichiarazione di incostituzionalità di una norma inci- minatrice e il contrasto con il diritto CEDU	221
	5.2. La dichiarazione di incostituzionalità di una norma non incriminatrice: le aggravanti incostituzionali	225
	5.3. Il contrasto della norma incriminatrice con il diritto dell'U- nione Europea	227
6.	Il principio di retroattività della giurisprudenza favorevole sopravvenuta	228

CAPITOLO 3

La disciplina codicistica della successione penale

1.	L'art. 2 del Codice penale	233
2.	Le nuove incriminazioni	234
	2.1. Il <i>tempus commissi delicti</i> e le sopravvenienze sfavorevoli	235
3.	L' <i>abolitio criminis</i>	240
	3.1. <i>Abrogatio sine abolitione</i> : la riespansione della fattispecie penale generale	242
4.	Le norme sopravvenute favorevoli al reo	243

5.	I confini reciproci tra comma secondo e comma quarto dell'art. 2 c.p.....	246
6.	La sostituzione della pena detentiva	250
7.	Le leggi temporanee ed eccezionali.....	250
8.	La successione penale in materia tributaria	252
9.	I decreti legge non convertiti (<i>rinvio</i>)	253
10.	Le forme di successione penale non espressamente disciplinate	253
	10.1. La successione orizzontale o simultanea: la trasposizione di norme incriminatrici.....	254

CAPITOLO 4

La successione mediata di norme penali nel tempo

1.	Le 'modifiche mediate della fattispecie penale': definizione e disciplina applicabile.....	257
2.	I criteri di riconoscimento della successione penale mediata: il criterio del fatto concreto.....	259
3.	L'approccio normativo. Il criterio della fattispecie astratta	261
4.	La giurisprudenza in materia di modifiche mediate della fattispecie penale	261
5.	Questioni recenti: la disciplina della colpa medica	264
	5.1. La riforma in materia di usura	266
	5.2. La più recente giurisprudenza di legittimità	268

CAPITOLO 5

La depenalizzazione

1.	I problemi successori della depenalizzazione.....	273
2.	La legge 24 novembre 1981, n. 689, contenente " <i>Modifiche al sistema penale</i> "	274
	2.1. I principi regolatori della materia	274
	2.2. La proporzionalità della sanzione amministrativa.....	277
	2.3. La colpevolezza negli illeciti amministrativi.....	278
	2.4. Le cause di giustificazione e il concorso di persone	280
3.	Il concorso di illeciti amministrativi.....	281
4.	La disciplina transitoria	283
	4.1. I procedimenti pendenti	285

4.2. I procedimenti definiti con sentenza irrevocabile.....	286
5. L'assenza di norme transitorie	288
5.1. La tesi della specialità e della non estensibilità	289
5.2. La tesi dell'applicazione generale.....	291
5.3. L'ulteriore dibattito giurisprudenziale	292
5.4. La posizione assunta dalla Corte Costituzionale	294
6. Il recente intervento di depenalizzazione con legge n. 67 del 2014	296
7. La disciplina intertemporale dettata dai decreti attuativi nn. 7 e 8 del 2016.....	298

CAPITOLO 6

La successione di norme processual-penalistiche

1. Introduzione	303
2. La successione nelle fattispecie a cavallo con la disciplina processuale: condizioni di procedibilità	304
2.1. Il decreto legislativo n. 36 del 2018.....	305
2.2. La successione delle norme in materia di prescrizione.....	307
2.3. La sospensione condizionale della pena	309
3. La successione delle norme processuali con effetti sostanziali: la competenza per materia	309
4. La successione delle norme sostanziali con effetti processuali: le misure cautelari	310
4.1. Gli effetti della modifica della pena edittale.....	315
5. Le norme in materia di esecuzione della pena.....	317

SEZIONE III

L'AMBITO APPLICATIVO DELLA LEGGE PENALE

CAPITOLO 1

La legge penale nello spazio

1. I confini di applicazione della legge penale.....	325
2. Il principio di territorialità	326

3.	I reati commessi all'estero	327
3.1.	I delitti politici	329
3.2.	I delitti comuni	330
4.	I reati commessi solo in parte nel territorio nazionale.....	332
5.	La determinazione del <i>locus commissi delicti</i>	335
6.	I reati commessi su <i>Internet</i>	336
6.1.	La diffamazione online	337
6.2.	La truffa online	339
6.3.	L'accesso abusivo a un sistema informatico	340

CAPITOLO 2

Le immunità

1.	Introduzione	341
2.	L'ambito soggettivo di applicazione della legge penale	342
3.	Le immunità	343
4.	La questione della natura giuridica delle immunità	344
5.	Le immunità dei soggetti sovranazionali	347
6.	Le immunità nazionali	348
6.1.	Le immunità parlamentari	350

CAPITOLO 3

La responsabilità degli enti dipendente da reato

1.	La responsabilità degli enti dipendente da reato. <i>Societas delinquere non potest</i>	355
2.	L'evoluzione normativa della responsabilità degli enti dipendente da reato	357
3.	Il decreto legislativo n. 231 del 2001	358
4.	L'ambito soggettivo di applicazione della responsabilità degli enti	360
5.	I presupposti della responsabilità degli enti	362
5.1.	I criteri di imputazione oggettivi	363
5.2.	I criteri di imputazione soggettivi	367
6.	La natura della responsabilità degli enti	368
6.1.	Le ricadute applicative	371
7.	Il sistema delle sanzioni irrogabili agli enti	376

SEZIONE IV
OFFENSIVITÀ DEL FATTO
E PROPORZIONE DELLA PENA

CAPITOLO 1

Il principio di offensività

1.	Il principio di offensività: <i>ratio</i> e fondamento.....	381
2.	Il rango costituzionale del principio di offensività	383
3.	Il fondamento normativo dell'offensività	384
	3.1. L'evento dannoso o pericoloso	385
4.	Il principio di offensività nella giurisprudenza costituzionale.....	388
5.	Le concrete applicazioni del principio di offensività.....	392
	5.1. La coltivazione di cannabis.....	392
	5.2. Falso innocuo, inutile e grossolano.....	394

CAPITOLO 2

L'offensività nella struttura del reato

1.	L'offensività come elemento costitutivo del reato.....	397
2.	La disciplina del reato impossibile	398
3.	Reato impossibile e tentativo	399
4.	Reati di danno e reati di pericolo	401
	4.1. Il tentativo di delitto (<i>rinvio</i>)	403
5.	I delitti di attentato	404
6.	Reati di scopo, ostativi e di sospetto.....	405
7.	Il dolo specifico nei reati a condotta neutra.....	408

CAPITOLO 3

Le ipotesi di particolare tenuità

1.	La particolare tenuità nel diritto penale	411
2.	L'efficacia attenuante della particolare tenuità	412
3.	Le rilevanza extra-codicistica della particolare tenuità	414
4.	La non punibilità per particolare tenuità del fatto.....	417
	4.1. La non abitualità del comportamento	419
5.	La natura dell'art. 131 <i>bis</i> c.p.	423

6.	L'art. 131 <i>bis</i> c.p. e le soglie di punibilità.....	426
7.	Le principali questioni giurisprudenziali sull'art. 131 <i>bis</i> c.p.	427
	7.1. La legittimità costituzionale del limite di pena.....	429

CAPITOLO 4

Proporzionalità della pena

1.	Fondamento e portata del principio di proporzionalità.....	433
2.	Applicazioni recenti.....	434
3.	La proporzione della pena nel bilanciamento delle circostanze.....	438

PARTE II

LA STRUTTURA DEL REATO

SEZIONE I

CENNI DI TEORIA GENERALE DEL REATO

CAPITOLO 1

La struttura del reato

1.	Introduzione.....	445
2.	Il reato tra fattispecie astratta e fattispecie concreta.....	447
3.	La sussunzione della fattispecie concreta dall'imputazione alla sentenza definitiva.....	448
4.	L'elaborazione dottrinale della struttura del reato	450
5.	La teoria bipartita e la teoria tripartita del reato	452
6.	Le teorie pluri-partite	456

CAPITOLO 2

Gli (altri) elementi costitutivi del reato

1.	Premessa	459
2.	I presupposti soggettivi del reato	460
3.	Qualifiche di diritto e qualifiche di fatto	461
4.	I presupposti oggettivi del reato.....	462

4.1. I provvedimenti giudiziari presupposto	463
4.2. (<i>segue</i>) I provvedimenti amministrativi presupposto	466
5. Le soglie di punibilità	468
6. Le condizioni obiettive di punibilità	470
6.1. La dichiarazione di fallimento	471
7. I reati aggravati dall'evento	474
8. I reati complessi	475
9. I reati circostanziati (<i>rinvio</i>)	478
10. Le clausole di anti giuridicità espressa (<i>rinvio</i>)	481

SEZIONE II LA TIPICITÀ DEL REATO

CAPITOLO 1

La condotta criminosa

1. Il fatto tipico.....	485
2. La condotta criminosa.....	487
3. Reati di mera condotta e reati d'evento	489
4. Reati in forma attiva e reati in forma omissiva.....	490
5. I reati omissivi propri e impropri.....	491
6. I reati commissivi mediante omissione.....	493
7. La posizione di garanzia: l'obbligo giuridico	496
7.1. I poteri impeditivi	499
7.2. La responsabilità del blogger.....	501
8. Il nesso causale nei reati omissivi (<i>rinvio</i>).....	503
9. Il concorso omissivo nell'altrui reato (<i>rinvio</i>)	504

CAPITOLO 2

Il nesso di causalità

1. L'evento nella struttura del reato	505
2. L'imputazione oggettiva del reato	508
3. La disciplina codicistica del nesso causale	509
4. Le concause.....	510
5. Il decorso causale atipico	512
5.1. La causalità umana.....	514

5.2. L'imputazione obiettiva dell'evento	514
6. La rilevanza della condotta della persona offesa	517
6.1. Le applicazioni giurisprudenziali.....	518
6.2. Considerazioni critiche	521
7. Dolo e nesso causale (<i>rinvio</i>).....	523
8. Il nesso causale nei reati colposi (<i>rinvio</i>).....	524

CAPITOLO 3

L'accertamento del nesso causale

1. La teoria condizionalistica	525
2. La copertura sotto leggi scientifiche.....	528
3. Il nesso causale nei reati omissivi impropri	530
4. Dalla probabilità statistica alla probabilità logica.....	532
5. Il nesso causale nel diritto civile e amministrativo.....	537
6. L'assenza di leggi scientifiche di copertura	539
6.1. La successione di posizioni di garanzia.....	540
6.2. L'accertamento causale in assenza di leggi scientifiche	542

SEZIONE III

L'ILLICEITÀ DEL FATTO TIPICO

CAPITOLO 1

L'antigiuridicità

1. L'antigiuridicità nella struttura del reato.....	549
2. Il fondamento e la <i>ratio</i> delle cause di giustificazione	550
3. Gli effetti delle cause di giustificazione.....	553
4. Cause di giustificazione e categorie analoghe	556
4.1. Problemi qualificatori	560
5. La disciplina generale delle cause di giustificazione.....	562
6. Le scriminanti putative	564
6.1. La scriminante presunta	566
7. L'eccesso colposo	568
7.1. L'eccesso colposo nella scriminante putativa	571
8. Le singole cause di giustificazione (<i>rinvio</i>).....	572

CAPITOLO 2

Il consenso dell'avente diritto

1.	Il consenso dell'avente diritto: natura e disciplina	573
2.	I requisiti del consenso	575
3.	L'oggetto del consenso	576
4.	I limiti al consenso	577
5.	La revoca del consenso	580
6.	Il consenso nei reati colposi	582
7.	Il consenso informato nell'attività medica	583
	7.1. I trattamenti di fine vita	584
	7.2. Le ulteriori disposizioni della legge 219 del 2017	589
8.	Il duplice ruolo del consenso nella struttura del reato	591
	8.1. Il consenso informato nella struttura del reato	592
	8.2. Omessa acquisizione del consenso con esito fausto	595
	8.3. Omessa acquisizione del consenso con esito infausto	597

CAPITOLO 3

L'esercizio di un diritto

1.	L'esercizio di un diritto: disciplina	601
2.	I limiti all'esercizio del diritto: i limiti interni	603
3.	I limiti esterni: il bilanciamento tra i diritti in conflitto	605
4.	L'esercizio del diritto di cronaca	607
5.	Il diritto all'oblio	610
	5.1. L'intervento delle Sezioni Unite	613
6.	L'esercizio del diritto di critica	615
	6.1. La critica commerciale	616
	6.2. La critica commerciale: le recensioni dell'utente	618
7.	La satira	620

CAPITOLO 4

L'adempimento di un dovere

1.	L'adempimento di un dovere	623
2.	La legittimità dell'ordine	626
3.	La sindacabilità dell'ordine	627
4.	Agente provocatore e infiltrato	629

CAPITOLO 5
La legittima difesa

1.	La legittima difesa: fondamento e disciplina.....	633
2.	L'offesa ingiusta.....	634
	2.1. Il pericolo.....	636
3.	L'azione difensiva.....	637
4.	La legittima difesa domiciliare.....	640
5.	La nuova legittima difesa domiciliare.....	644

CAPITOLO 6
L'uso legittimo delle armi

1.	L'uso legittimo delle armi: fondamento e disciplina.....	649
2.	La necessità dell'uso delle armi.....	651
3.	La resistenza da vincere.....	652
4.	Le ipotesi tassative.....	654
5.	L'uso delle armi su delega del pubblico ufficiale.....	655
6.	Uso legittimo delle armi e diritto alla vita nella giurisprudenza CEDU.....	656

CAPITOLO 7
Lo stato di necessità

1.	Lo stato di necessità: fondamento e disciplina.....	659
2.	La situazione di necessità.....	661
	2.1. Il danno da evitare.....	662
	2.2. I requisiti del pericolo.....	663
3.	La condotta necessitata.....	665
4.	Lo stato di necessità per altrui minaccia.....	666

CAPITOLO 8
Le scriminanti atipiche

1.	Introduzione.....	669
2.	Le scriminanti culturali.....	671
	2.1. I fatti commessi sul territorio nazionale.....	672

3.	La scriminante sportiva.....	676
	3.1. L'evoluzione della giurisprudenza	677
	3.2. Il decalogo della scriminante sportiva	680
	3.3. Considerazioni critiche	682
4.	L'attività medico-chirurgica (<i>rinvio</i>)	684

SEZIONE IV LA COLPEVOLEZZA

CAPITOLO 1

Il principio di colpevolezza

1.	La nozione di colpevolezza.....	689
2.	La colpevolezza nella Costituzione	691
3.	Il principio di colpevolezza nella giurisprudenza costituzionale.....	694
4.	Le sentenze “Dell’Andro” del 1988.....	696
5.	La sentenza n. 322 del 2007.....	699

CAPITOLO 2

La colpevolezza nella struttura del reato

1.	La colpevolezza nella struttura del reato	701
2.	La nozione di colpevolezza.....	703
3.	La disciplina dell'elemento soggettivo (<i>rinvii</i>).....	705
4.	I presupposti della colpevolezza: <i>suitas</i> e imputabilità	706
5.	La colpevolezza nelle contravvenzioni.....	708

CAPITOLO 3

L'imputabilità

1.	L'imputabilità nella struttura del reato.....	713
2.	La capacità di intendere e di volere	716
3.	L'età come causa di esclusione dell'imputabilità	717
4.	L'infermità	719
	4.1. La nozione atipica di infermità	720
	4.2. Gli effetti dell'infermità	723

4.3. Le altre forme di infermità e gli stati emozionali	725
5. Il sordomutismo	726
6. L'uso di alcool e sostanze stupefacenti	727
7. L'incapacità dolosa, colposa, preordinata o determinata da fatto altrui.....	729

CAPITOLO 4

Il dolo

1. Il dolo: nozione e definizione normativa	733
2. Il dolo nella struttura del reato	734
3. L'oggetto del dolo	735
4. La rappresentazione	738
5. La coscienza dell'offesa.....	741
6. La volontà	743
7. L'intensità del dolo: dolo intenzionale e dolo diretto	745
8. Le altre forme di dolo	746
9. Il dolo eventuale.....	748
9.1. Le Sezioni Unite del 2014	752

CAPITOLO 5

La colpa

1. La nozione di colpa.....	759
2. La colpa nella struttura del reato	761
2.1. L'ambito operativo della colpa	762
2.2. Le analogie con i reati omissivi impropri	765
3. La causalità della colpa.....	767
4. L'involontaria violazione della regola cautelare.....	769
5. La colpa generica	771
5.1. Il principio di precauzione	775
5.2. L'accertamento della colpa generica.....	776
6. La colpa specifica	779
6.1. L'area di rischio specifico.....	781
7. La colpa "stradale": artt. 589 <i>bis</i> e 590 <i>bis</i> c.p.	783
7.1. Le lesioni stradali.....	786
7.2. Le altre novità della riforma	787
7.3. I profili successivi e i dubbi di costituzionalità.....	788

CAPITOLO 6
La colpa medica

1.	Introduzione e rinvii.....	791
2.	La colpa professionale medica.....	792
3.	Il decreto “Balduzzi”	795
4.	L’art. 590 <i>sexies</i> c.p.	797
5.	L’intervento delle Sezioni Unite	807
6.	La colpa medica per assunzione	811

CAPITOLO 7
La preterintenzione

1.	Introduzione.....	813
2.	I delitti preterintenzionali.....	814
	2.1. Le condotte base	816
3.	La struttura soggettiva della preterintenzione.....	818

CAPITOLO 8
La responsabilità oggettiva

1.	Il principio di colpevolezza (<i>rinvio</i>)	823
2.	Le singole forme di responsabilità oggettiva.....	825
3.	L’errore scusabile ma irrilevante (<i>rinvio</i>)	826
4.	La responsabilità del direttore di giornale	828
5.	Le ipotesi di <i>aberratio</i>	830
	5.1. L’ <i>aberratio ictus</i>	831
	5.2. <i>Aberratio</i> e colpevolezza	834
	5.3. <i>Aberratio ictus</i> plurilesiva	836
	5.4. <i>Aberratio ictus</i> e preterintenzione.....	837
	5.5. L’ <i>aberratio delicti</i>	838
6.	La morte come conseguenza di altro reato	840
7.	Il concorso anomalo (<i>rinvio</i>).....	843
8.	Le altre ipotesi di responsabilità oggettiva c.d. occulta.....	846

CAPITOLO 9
Le cause di esclusione della colpevolezza

1.	Le scusanti e l’inesigibilità	849
----	-------------------------------------	-----

2.	La forza maggiore.....	852
3.	Il caso fortuito.....	854
4.	L'errore	855
5.	L'errore di diritto.....	857
6.	L'errore determinato dall'altrui inganno.....	859

PARTE III

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

SEZIONE I

CONSUMAZIONE E TENTATIVO

CAPITOLO 1

Il tempus commissi delicti

1.	<i>Il tempus commissi delicti</i>	865
2.	Il perfezionamento e la consumazione del reato.....	866
	2.1. I reati a consumazione prolungata o frazionata: la truffa	868
	2.2. La consumazione del delitto di corruzione	870
	2.3. Consumazione frazionata e concorso di persone: l'usura.....	872
3.	<i>Il tempus commissi delicti</i> nella struttura del reato	874
4.	Il reato permanente	877
5.	Il reato istantaneo a effetti permanenti e i reati eventualmente permanenti	879
6.	Il reato abituale	880

CAPITOLO 2

Il delitto tentato

1.	Il tentativo di delitto.....	883
2.	L'ambito operativo del tentativo.....	886
	2.1. Le incompatibilità strutturali	888
	2.2. Le esclusioni normative: i reati tributari.....	892
3.	La struttura del tentativo	894
4.	L'idoneità	895
5.	L'univocità	900

6.	L'elemento soggettivo nel tentativo.....	902
7.	La desistenza volontaria	906
8.	Il pentimento operoso o recesso attivo	907
	8.1. Desistenza volontaria e recesso attivo nel concorso di persone.....	908
9.	Tentativo e circostanze.....	910
10.	Il tentativo di reato complesso	914
11.	Tentativo e istituti affini: reato impossibile e delitti di atten- tato	915

SEZIONE II IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

CAPITOLO 1 *I reati pluri-soggettivi*

1.	I reati pluri-soggettivi	919
2.	I reati necessariamente pluri-soggettivi	920
3.	I reati (pluri-soggettivi impropri) a cooperazione necessaria della vittima	922
4.	I reati-contratto	923
5.	Gli effetti del reato sul contratto... ..	927
6.	...e del contratto sul reato.....	930
7.	Casistica applicativa: la truffa.....	932
8.	<i>(segue)</i> L'usura.....	935

CAPITOLO 2 *Il concorso eventuale di persone nel reato*

1.	Il concorso eventuale di persone nel reato.....	939
	1.1. I modelli di disciplina del concorso di persone: l'acces- sorieta'.....	940
	1.2. (Segue) La fattispecie plurisoggettiva eventuale	942
	1.3. Il trattamento sanzionatorio	942
	1.4. L'evoluzione della disciplina codicistica	944
2.	L'elemento oggettivo del concorso di persone	947
3.	Il contributo del singolo concorrente	949

4.	Il concorso morale	952
5.	La pluralità di persone	953
	5.1. L'autore mediato	955
6.	L'elemento soggettivo nel concorso di persone	959
7.	Il concorso doloso nel delitto colposo e viceversa	962
	7.1. Il concorso colposo nell'altrui delitto doloso	965
	7.2. La tesi favorevole.....	967
	7.3. Il contrasto nella giurisprudenza di legittimità	969
8.	Le circostanze del concorso di persone	971
	8.1. Il regime delle circostanze nel concorso di persone	976
	8.2. Le cause di esclusione della punibilità	980
9.	Il tentativo di delitto nel concorso di persone	980

CAPITOLO 3

Le forme speciali di concorso di persone

1.	Introduzione	983
2.	Il concorso di persone nel reato omissivo.....	984
3.	Il concorso omissivo nell'altrui reato commissivo	985
	3.1. La mera connivenza	989
4.	Il concorso nel reato del delegato	992
5.	Il concorso anomalo	997
6.	Il concorso nel reato proprio	1001
7.	I reati a soggettività ristretta	1005
	7.1. Il concorso nel delitto di autoriciclaggio	1010
8.	La cooperazione colposa.....	1016
	8.1. La funzione della cooperazione colposa.....	1021
	8.2. La cooperazione diacronica	1022
9.	Il lavoro medico pluridisciplinare.....	1025
	9.1. La responsabilità in equipe	1028
	9.2. La responsabilità del capo equipe.....	1032
10.	Il concorso di persone nelle contravvenzioni	1035

CAPITOLO 4

Il concorso esterno nel reato pluri-soggettivo

1.	Introduzione	1037
2.	Il concorso esterno (materiale) nel reato pluri-soggettivo	1038

3.	Il concorso esterno nei reati associativi	1042
3.1.	La struttura dei reati associativi	1044
4.	Il concorso esterno nell'associazione di stampo mafioso	1047
4.1.	Promozione, organizzazione e direzione	1049
4.2.	La partecipazione esterna: un ossimoro?	1051
4.3.	La tesi favorevole al concorso esterno.....	1053
5.	L'evoluzione giurisprudenziale: la sentenza Demitry.....	1056
5.1.	La sentenza Carnevale	1058
5.2.	La sentenza Mannino	1060
5.3.	La successiva giurisprudenza nazionale e CEDU.....	1062
6.	Il concorso esterno nell'associazione per delinquere	1064
7.	Il concorso esterno nella violenza sessuale di gruppo	1065

SEZIONE III IL CONCORSO DI REATI

CAPITOLO 1 *Il concorso di reati*

1.	Il concorso di reati	1071
2.	L'unicità del reato sul piano soggettivo	1072
2.1.	La resistenza a un pubblico ufficiale	1074
3.	L'unicità del reato sul piano oggettivo.....	1077
4.	Il concorso materiale di reati	1079
5.	Il concorso formale di reati.....	1082

CAPITOLO 2 *Il concorso apparente di norme*

1.	Il concorso apparente di norme.....	1085
2.	Il criterio di specialità	1089
2.1.	La specialità reciproca o bilaterale	1092
2.2.	La tesi della specialità unilaterale esclusiva	1094
2.3.	Considerazioni conclusive	1098
3.	I criteri valoriali	1099
4.	Le clausole di sussidiarietà	1101
5.	Le fattispecie a condotta alternativa	1103

CAPITOLO 3*Il reato continuato*

1.	Il reato continuato	1105
2.	La pluralità di azioni od omissioni e il relativo contesto tem- porale	1107
3.	Il medesimo disegno criminoso	1110
4.	L'ambito operativo dell'istituto	1112
5.	La natura giuridica del reato continuato	1114
6.	Il trattamento sanzionatorio	1116
6.1.	La continuazione con pene eterogenee	1119

PARTE IV**LE CONSEGUENZE DEL REATO****SEZIONE I****LA PENA****CAPITOLO 1***La funzione della pena*

1.	La pena e le sue funzioni	1127
2.	La pena nella Costituzione	1129
3.	La nuova concezione di pena nell'ordinamento CEDU	1133

CAPITOLO 2*La disciplina codicistica della pena*

1.	La classificazione codicistica delle pene	1137
2.	Le singole pene principali. La pena di morte	1138
3.	L'ergastolo	1140
3.1.	Le limitazioni ai benefici per gli ergastolani	1141
3.2.	Ergastolo e minori	1144
4.	La reclusione	1145
5.	L'arresto	1146
6.	Le pene pecuniarie	1146
7.	La multa	1148
8.	L'ammenda	1148

9.	Le pene accessorie	1149
10.	Le altre specie di pene	1152
11.	Le pene sostitutive (<i>cenni</i>).....	1154
12.	Le misure alternative alla detenzione (<i>cenni</i>).....	1155

CAPITOLO 3

L'irrogazione e l'esecuzione della pena

1.	La commisurazione della pena	1157
2.	La gravità del reato e la capacità a delinquere.....	1159
3.	La determinazione e l'esecuzione della pena pecuniaria.....	1163
4.	L'esecuzione della pena detentiva	1165

SEZIONE II

LE CIRCOSTANZE DEL REATO

CAPITOLO 1

Le circostanze del reato

1.	Le circostanze del reato	1171
	1.1. La contestazione delle circostanze.....	1173
2.	Circostanze ed elementi costitutivi del reato	1175
	2.1. L'applicazione pratica dei criteri distintivi	1180
3.	Classificazione delle circostanze	1182
4.	Effetti delle circostanze sulla pena	1186
	4.1. Le circostanze ad effetto speciale	1188
	4.2. Le circostanze indipendenti: problemi interpretativi	1190
5.	Il concorso omogeneo di circostanze.....	1192
6.	Il concorso eterogeneo di circostanze.....	1195
7.	I limiti al bilanciamento delle circostanze	1197
	7.1. Gli interventi della Corte Costituzionale	1200
8.	I criteri di imputazione soggettiva delle circostanze	1202

CAPITOLO 2

Le circostanze comuni

1.	Le circostanze aggravanti comuni	1207
	1.1. I motivi abietti o futili.....	1208

1.2. Il nesso teleologico	1209
1.3. La colpa cosciente (<i>rinvio</i>)	1211
1.4. Le sevizie e la crudeltà.....	1211
1.5. La minorata difesa	1212
1.6. La latitanza.....	1213
1.7. Il danno patrimoniale di rilevante gravità.....	1213
1.8. Le altre aggravanti comuni	1214
1.9. Le nuove aggravanti comuni	1215
2. Le circostanze attenuanti comuni	1216
2.1. I motivi di particolare valore morale o sociale	1217
2.2. Lo stato d'ira.....	1217
2.3. La suggestione di una folla in tumulto.....	1218
2.4. Il danno patrimoniale e il lucro di speciale tenuità.....	1218
2.5. Il concorso doloso della persona offesa	1219
2.6. Il risarcimento del danno e le restituzioni.....	1220
3. Le attenuanti generiche.....	1220

CAPITOLO 3

La recidiva

1. Natura e <i>ratio</i> della recidiva	1225
2. L'evoluzione normativa dell'istituto.....	1227
3. Le forme di recidiva.....	1228
4. Gli effetti della recidiva	1231
5. Abitualità, professionalità nel reato e tendenza a delinquere	1234

SEZIONE III

LE VICENDE DEL REATO E DELLA PENA

CAPITOLO 1

La punibilità del reato

1. Le cause di non punibilità.....	1239
2. La nuova nozione di prossimi congiunti.....	1242
3. L'auto-denuncia ex art. 323 <i>ter</i> c.p.	1245
4. L'art. 393 <i>bis</i> c.p.	1248

CAPITOLO 2

Le cause di estinzione del reato

1.	Le cause estintive del reato.....	1251
1.1.	La disciplina comune alle cause di estinzione della pena.....	1254
2.	La morte del reo prima della condanna	1256
3.	L'ammnistia	1258
4.	La remissione della querela	1261
5.	La prescrizione.....	1266
5.1.	Il dies a quo della prescrizione	1270
5.2.	La sospensione dei termini di prescrizione.....	1271
5.3.	Le sospensioni successive alla decisione.....	1275
5.4.	La sospensione durante la pandemia da COVID-19.....	1278
5.5.	L'interruzione dei termini di prescrizione.....	1281
6.	L'oblazione nelle contravvenzioni.....	1283
7.	L'estinzione del reato per condotte riparatorie	1285
8.	La sospensione condizionale della pena	1290
9.	La messa alla prova	1296
10.	Altre cause di estinzione del reato	1300

CAPITOLO 3

Le cause di estinzione della pena

1.	Le cause di estinzione della pena.....	1303
2.	La morte del reo dopo la condanna.....	1305
3.	L'estinzione della pena per decorso del tempo	1305
4.	L'indulto.....	1308
5.	La grazia	1310
6.	La non menzione della condanna nel certificato del casella- rio giudiziale	1311
7.	La liberazione condizionale.....	1312
8.	La riabilitazione	1314

SEZIONE IV

LE ALTRE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO 1

Le conseguenze civili del reato

1.	Le conseguenze civili del reato.....	1321
----	--------------------------------------	------

2.	La responsabilità patrimoniale come sanzione civile	1322
3.	Le sanzioni pecuniarie civili	1328
4.	Le garanzie per le obbligazioni civili derivanti da reato	1333
5.	Il responsabile civile	1334
6.	Il civilmente obbligato al pagamento delle pene pecuniarie.....	1335

CAPITOLO 2

Le misure di sicurezza

1.	Il doppio binario sanzionatorio	1337
2.	I presupposti applicativi delle misure di sicurezza	1341
3.	Disciplina generale	1344
4.	Le misure di sicurezza personali	1348
5.	Le misure di sicurezza patrimoniali	1351

CAPITOLO 3

Le confische

1.	Le confische, un istituto “proteiforme”	1353
2.	La confisca <i>ex art. 240 c.p.</i>	1354
	2.1. I beni confiscabili.....	1357
3.	La confisca per equivalente	1359
4.	Il sistema di confische nei confronti degli enti	1362
5.	La confisca tributaria	1363
	5.1. La persistente attualità della sentenza Gubert	1368
6.	La confisca dei beni di sospetta origine illecita: confisca al- largata e di prevenzione	1373
7.	La confisca urbanistica	1378
	7.1. La sentenza Varv�ra contro Italia.....	1379
	7.2. L’intervento della Corte Costituzionale	1381
	7.3. La Grande Camera della Corte EDU	1383
	7.4. Le Sezioni Unite del 2020	1388

CAPITOLO 4

Le misure di prevenzione

1.	Nozione e caratteri dell’istituto.....	1391
----	--	------

2.	L'evoluzione normativa delle misure di prevenzione.....	1393
3.	Le misure di prevenzione personali applicate dal Questore	1395
4.	Le misure di prevenzione personali: i destinatari	1398
5.	Presupposti e disciplina delle misure di prevenzione personali.....	1405
6.	Le misure di prevenzione patrimoniali	1410
7.	Il sequestro e la confisca di prevenzione	1412
8.	Le altre misure di prevenzione patrimoniali.....	1419
9.	Gli effetti delle misure di prevenzione.....	1422